

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER IL DEBATE PREPARATO (a cura del Prof. Gianluca Presutti)**

<b>VALUTAZIONE DEI CONTENUTI</b>			
<b>Criteri</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punteggi</b>	
<b>1.Consistenza e coerenza delle tesi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non si riscontrano argomentazioni nel discorso dello speaker o, se si ravvisano, esse sono inconsistenti e sconclusionate.</li> <li>2. Non si riscontrano tesi nel discorso dello speaker o, se si ravvisano, esse appaiono assolutamente irrilevanti e comunque mai esplicate.</li> <li>3. Il dibattente non utilizza a sostegno delle sue argomentazioni alcun dato o propone pochissimi dati, citazioni, esempi che sono peraltro lacunosi/poco affidabili/non autorevoli/ datati/non ben definiti.</li> </ol>	0,4-0,6	
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'oratore propone argomentazioni e ragionamenti poco consistenti e, a volte, non consequenziali.</li> <li>2. Presenta argomentazioni che appaiono talvolta poco coerenti e non ben spiegate.</li> <li>3. Utilizza a sostegno delle sue tesi pochi dati/citazioni/esempi che sono per altro poco affidabili/autorevoli/definiti.</li> </ol>	0,7-1,0	
<b>2.Rilevanza ed esplicazione delle tesi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo speaker propone ragionamenti mediamente consistenti, che però non sembrano essere sempre consequenziali.</li> <li>2. Il dibattente mostra ragionamenti generalmente coerenti, ma non sempre esplicati.</li> <li>3. Utilizza diversi evidenze, che appaiono però non molto autorevoli/affidabili e non sono sempre citate con rigore e puntualità.</li> </ol>	1,1-1,3	
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Propone argomentazioni consistenti e coerenti, anche se non sempre approfondite.</li> <li>2. Propone tesi rilevanti e spiega quasi tutti i passaggi logici dei suoi ragionamenti.</li> <li>3. Utilizza a sostegno delle sue tesi molti dati, citazioni, esempi che appaiono affidabili e ben definiti relativamente alle fonti.</li> </ol>	1,4-1,7	
<b>3.Qualità delle evidenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presenta argomentazioni molto consistenti e approfondite e rigorosamente consequenziali.</li> <li>2. Propone ragionamenti di grande importanza e rilevanza per il topic in questione spiegando puntualmente ogni passaggio retorico con una logica inattaccabile.</li> <li>3. Utilizza a sostegno delle sue tesi una quantità considerevole di dati, citazioni ed esempi , che appaiono assolutamente affidabili/autorevoli/aggiornati e rigorosamente definiti relativamente alla citazione delle fonti.</li> </ol>	1,8-2,0	
<b>1.Consistenza ed obiettivi delle confutazioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non si riscontrano tentativi di confutazione nel suo discorso o, se vi sono, appaiono inconsistenti e concernenti aspetti superficiali del topic.</li> <li>2. I suoi tentativi di confutazione, se presenti, sono del tutto irrilevanti e comunque mai esplicati.</li> <li>3. Non sembra ascoltare gli avversari, dunque non è in grado di rilevare alcun difetto nel discorso altrui.</li> </ol>	0,4-0,6	
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'oratore propone confutazioni poco consistenti, che si riducono esclusivamente ad una critica di alcuni esempi/dati/citazioni degli avversari.</li> <li>2. I suoi tentativi di confutazione sono spesso non ben esplicati e poco rilevanti rispetto alle posizioni avversarie.</li> <li>3. Non mostra di possedere sufficienti capacità di ascolto attivo e non riesce a trovare fallacie significative nel discorso avversario.</li> </ol>	0,7-1,0	
<b>2.Rilevanza ed esplicazione delle confutazioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo speaker presenta delle confutazioni abbastanza consistenti, che tuttavia non colpiscono in profondità la strategia argomentativa altrui.</li> <li>2. Le sue confutazioni sono abbastanza rilevanti, ma non esplicate in modo puntuale.</li> <li>3. Dimostra di possedere una certa capacità di ascolto attivo e individua nel discorso avversario alcune incoerenze, che tuttavia non riesce a definire puntualmente.</li> </ol>	1,1-1,3	
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il dibattente propone delle confutazioni consistenti, che aggrediscono con una certa efficacia alcune argomentazioni avversarie.</li> <li>2. Le sue confutazioni sono rilevanti e quasi sempre esplicate.</li> <li>3. Dimostra di possedere una buona capacità di ascolto attivo e individua nel discorso avversario alcune fallacie, che definisce puntualmente.</li> </ol>	1,4-1,7	
<b>3.Ascolto attivo e pensiero critico.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il dibattente propone delle confutazioni di eccezionale consistenza, che minano alle fondamenta l'edificio argomentativo avversario.</li> <li>2. Le confutazioni da lui sostenute possiedono una grande importanza e rilevanza nel dirimere la questione e sono sempre esplicate in maniera rigorosa e convincente.</li> <li>3. Dimostra di possedere una eccellente capacità di ascolto attivo e individua nel discorso avversario molte fallacie, che definisce puntualmente.</li> </ol>	1,8-2,0	